

AILANTO

AILANTHUS ALTISSIMA

FAMIGLIA

SIMAROUBACEAE

DISTRIBUZIONE

ASIA

DESCRIZIONE

È amante dei climi temperati anziché di quelli tropicali. L'albero cresce rapidamente ed è capace di raggiungere altezze di 15 m in 25 anni; da questa tendenza a diventare alto è derivato il nome "albero del paradiso". È poco longevo, raramente superando i 50 anni di vita, sebbene la sua straordinaria capacità di generare polloni consenta alla pianta di replicare sé stessa per tempi assai più lunghi.

FOGLIE: Le foglie sono composte, formate da gruppi di 15-20 foglioline ovali, alterne, con margini interi e lunghe circa 20 centimetri.

FIORI: I fiori sono infiorescenze a pannocchie che spuntano all'apice dei rami. I fiori, di color giallo-verdastro, hanno la corolla composta da 5-6 petali. L'ailanto è una pianta dioica ovvero i fiori maschili e femminili sono portati da piante diverse. Esistono anche esemplari con fiori ermafroditi e quindi capaci di autofecondarsi.

FRUTTI: I frutti sono gruppi di samare lanceolate, verdognole prima e bruno rossastre a maturazione completa, che persistono sui rami per tutto l'inverno.

USI

È usato come pianta ospite per nutrire i bachi da seta. Per la sua rapidità di crescita si usa per la produzione di legno. È considerato un albero ornamentale molto apprezzato in Cina mentre qui in Italia la sua coltivazione è legata alla produzione di miele. Annovera proprietà medicinali: è annoverato nell'elenco delle specie usate nella medicina tradizionale cinese.



NAPOLI

PERCORSI  BOTANICI

